



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI CASSANO SPINOLA

Piazza XXVI Aprile n°9 - Cap.15063 - P.I.00388100067 - Tel.0143.47117 - Fax.0143.477285

AREA FINANZIARIA

DETERMINA N. 7 DEL 04/04/2014

OGGETTO: CONCESSIONE ASSEGNO DI MATERNITA' – D.LGS 26/03/2001 N. 151.

L'anno duemilaquattordici, addì quattro del mese di aprile, alle ore 11,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO il decreto sindacale di attribuzione di responsabilità n. 5 in data 25/05/2011;
- VISTA l'istanza con cui la Signora SANGHEZ Patrizia ha richiesto la concessione di assegno di maternità in quanto è diventata madre di un bambino nato il 22/01/2014;
- ESAMINATA la documentazione allegata, predisposta dal CAF CISL srl di Tortona, ritenuta completa in ogni sua parte e tale da non richiedere istruttoria aggiuntiva;
- CONSIDERATO che l'indicatore della situazione economica della persona richiedente e del suo nucleo familiare permette la concessione di quanto richiesto, essendo l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) pari a € 7.111,76 con scala di equivalenza 2,04;
- VISTO l'art. 74 del D.Lgs. 26/03/2001 n. 151;
- RITENUTO di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- 1) di concedere alla Signora SANGHEZ Patrizia, residente in Cassano Spinola Via Giovanni XXIII n. 8, per i motivi citati in premessa, ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 26/03/2001 n. 151, l'assegno di maternità in quanto è diventata madre di un bambino nato il 22/01/2014, nella misura di € 338,21 mensili per cinque mensilità, pari a € 1.691,05;
- 2) di inviare la prescritta documentazione all'INPS competente per territorio per il prosieguo dell'iter amministrativo e la materiale erogazione dei benefici di natura economica in oggetto, ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 26/03/2001 n. 151.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Rag. Andrea Campi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determina viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line nel sito web istituzionale di questo Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Li,

IL MESSO COMUNALE